



# COMUNITA' IN CAMMINO

Parrocchie Formica, Campiglio



Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 Modena  
Iscr. al Trib. di Mo. n. 1333 (05/07/96) - Dir. Resp. Mons. Franco Borsari - N. 20 - SETTEMBRE 2016

[www.santiangelicustodi.mo.it](http://www.santiangelicustodi.mo.it) - [info@santiangelicustodi.mo.it](mailto:info@santiangelicustodi.mo.it)

[www.parrocchiadicampiglio.mo.it](http://www.parrocchiadicampiglio.mo.it) - [parrocchiadicampiglio@aitec.it](mailto:parrocchiadicampiglio@aitec.it)

## GRAZIE, DON STEFANO

La Parrocchia Santi Angeli Custodi esprime il suo ringraziamento al buon Dio per le cure pastorali e la dedizione del parroco uscente don Stefano Andreotti. Era il settembre 2012. Fu una sorpresa inaspettata il suo arrivo in mezzo a noi, soprattutto per don Fabrizio che si sentì rinfanciato dal suo aiuto come collaboratore nella nostra Unità Pastorale. L'anno seguente don Stefano prese possesso di due parrocchie con quattro chiese: Formica con Garofalo e Campiglio con Pratomaggiore. Subito, noi parrocchiani ci siamo impegnati a condividere con lui la sua prima esperienza come parroco in terra modenese, essendo un sacerdote missionario che aveva trascorso parte della sua vita in terre lontane: Stati Uniti, Messico e Cina (Hong Kong).

Qui fra noi si è molto distinto per la sua laboriosità manuale, apprezzata da molti. Il suo impegno per rimettere in ordine alcuni locali parrocchiali, comprese le chiese, ne sono un valido esempio.

Il suo ufficio erano il sagrato e gli spazi verdi intorno alla chiesa, l'oratorio dei genitori e la sacrestia. Per alcuni di noi erano imperdibili le Sante Messe feriali del martedì e giovedì, celebrate dopo cena nella piccola cappella: due momenti di abbandono alle cure del Signore, l'ascolto della sua parola e il vigore della sua Mensa. E infine, ancora una sorpresa di don Stefano, ancora inaspettata: la sua partenza per un'altra parrocchia, per Formigine.

"Non dobbiamo essere egoisti" disse il nostro Sindaco di Savignano, dopo la Messa festiva e di commiato del 3 luglio. D'accordo. Lasciamo anche ad altri il piacere di conoscerlo, di apprezzarlo, di amarlo, come dispone il Signore per lui. Lo accompagni sempre la nostra preghiera. Grazie don Stefano!

A questo ricordo e ringraziamento si aggiungono anche i fedeli di Campiglio-Pratomaggiore e gli anziani del "Sagittario", serviti in questi anni dal loro parroco don Stefano. Grazie don Stefano e auguri per la tua nuova missione a Formigine.



Don Stefano prende l'occasione del giornalino per comunicare:

*"Carissimi amici e amiche, mi è stato richiesto di chiarire che il mio trasferimento è stato dettato da ragioni familiari. Già da tempo infatti avevo chiesto un avvicinamento ai miei familiari che abitano a Baggiovara e questa è la ragione per la quale mi è stato concesso il trasferimento a Formigine.*

*Auguro al sacerdote mio successore di poter continuare in piena comunione con tutti voi quanto, tra luci e ombre, ho cercato di fare in questi quattro anni. Con affetto e riconoscenza"*

Don Stefano Andreotti

## BENVENUTO, DON GIANFRANCO

Dopo la partenza di don Stefano, abbiamo atteso con una certa impazienza di conoscere e di accogliere il nuovo parroco. Ora sappiamo che è stato scelto dai Superiori della Diocesi nella persona di Don Gianfranco Milioli, sacerdote di 51 anni, ordinato prete l'11 settembre 1993.



Don Gianfranco desidera già ora attraverso il giornalino presentarsi:

*"Cari parrocchiani di Formica-Garofalo e Campiglio-Pratomaggiore desidero salutarvi nel Signore, in quanto nuovo parroco designato dal Vescovo, e compiere questo tratto di cammino con voi. Sono molto contento che le vostre parrocchie siano poste sotto la protezione degli Arcangeli e degli Angeli Custodi, perché queste creature del Signore insegnano a noi cristiani tre atteggiamenti fondamentali: fedeltà al Signore, efficacia, discrezione.*

*Fedeltà: Gesù dice che Essi stanno sempre alla presenza del Padre.*

*Efficacia: eseguono sempre il volere di Dio (ricordiamoci il saluto di Gabriele alla Madre di Dio).*

*Discreti: perché quasi nascosti sono fonti di luce, ma non si mettono mai in mostra, sono invisibili, ma accompagnano ognuno di noi nella Chiesa, indicandoci la strada verso la salvezza. Bene, cari fedeli, vi saluto invocando su di voi la benedizione del Signore per intercessione di Maria nostra Madre e di San Geminiano. Arrivederci a presto!"*

Don Gianfranco

Ora, sta a noi accoglierlo volentieri e a metterci tutti nella disposizione di collaborare con lui nel rispetto dei ruoli specifici di ciascuno. Sarà lui, d'ora in poi, a presentarci la Parola di Dio, a donarci la grazia del Signore attraverso i sacramenti, a guidare e a sostenerci nel cammino pastorale. Noi lo ringraziamo per aver accettato questa missione impegnativa, gli chiediamo di accettarci con i nostri limiti e di aiutarci a camminare insieme per il bene nostro e della Chiesa. Ringraziamo anche il vescovo Erio, perché, nonostante la scarsità dei sacerdoti, ha preso a cuore la nostra situazione e ha provveduto un pastore alle nostre comunità. Benvenuto tra noi don Gianfranco!

## AVVISO

**Domenica 25 settembre, ore 16.30,  
nella chiesa di Pratomaggiore,  
il vescovo di Modena Mons. Erio immetterà  
nelle nostre parrocchie il nuovo parroco don Gianfranco Milioli**



# RIFLESSIONI DEI NOSTRI GIOVANI ALLA GMG E AL CAMPO ESTIVO



Durante l'estate alcuni giovani delle nostre parrocchie hanno partecipato alle esperienze della GMG in Polonia e altri al Campo estivo sul nostro Appennino. Sono esperienze belle e costruttive che è bene non restino nascoste, ma vengano partecipate alle nostre comunità. Quella della GMG (Giornata Mondiale della Gioventù) ha avuto una risonanza mondiale attraverso i mass media, ed ha visto la partecipazione di oltre un milione e mezzo di giovani, con la presenza forte di Papa Francesco.

Quello del Campo estivo è stata naturalmente un'esperienza più contenuta, ma con una valenza importante per la pastorale giovanile. Entrambe queste esperienze verranno presentate a Pratomaggiore durante la sagra di settembre, ma intanto vediamo già qualche interessante loro ricordo.

Per la Polonia siamo partiti dalla Motorizzazione civile di Modena, alle ore 5 del 19 luglio. Il nostro bus era il numero 5, quello che avrebbe accompagnato anche i responsabili della Pastorale giovanile con don Stefano Violi e il nostro vescovo don Erio. Con noi c'erano anche i ragazzi di Savignano e Magreta, giovani con cui abbiamo legato fortemente per due settimane.

Dopo aver fatto tappa a Klagenfurt (Austria) per la Messa in duomo, arrivammo a Vienna per pernottare in una palestra di un collegio. Nel pomeriggio del giorno seguente arrivammo a Wroclaw, la Breslavia che ci avrebbe "adottato" per circa una settimana. L'accoglienza fu magnifica! Tutta la comunità si preparò ad ospitarci e tutto fu pronto per noi, curato nei minimi dettagli: lo striscione con scritto "Benvenuti", le famiglie che ci aspettavano a braccia aperte, l'organizzazione e gli eventi (come il concerto del Singing Europe allo stadio e l'immane festival quotidiano MercyFest, dove tutti i giovani si incontravano per cantare e ballare insieme). Le famiglie erano felicissime di accoglierci nelle loro case, quasi tutte molto modeste, cercavano comunque di farci sentire a nostro agio, anche se noi non apprezzavamo molto le loro ricette culinarie e avevamo non poche difficoltà con la lingua! In quella settimana, oltre a visitare il centro città, abbiamo avuto l'opportunità di incontrare centinaia e centinaia di ragazzi provenienti da varie parti del mondo (circa 15.000 persone) e apprezzare la diversità, la voglia di gioire tutti insieme, l'amore e la fede che ci stava riunendo tutti nello stesso luogo. Non solo divertimento, ma anche opere di misericordia, come la mattinata passata con gli anziani dell'ospizio; e momenti spirituali come il passaggio dalla Porta Santa, le celebrazioni delle Messe e l'adorazione eucaristica. Tra le lacrime delle nostre famiglie acquisite, il 25 luglio partimmo in direzione Cracovia, ma a noi era stato fissato l'alloggio in



una scuola di Skawa, un paesino di montagna a 70 km dalla città. Dopo aver fatto tappa a Wadowice (città natale di Papa Wojtyła), nel pomeriggio arrivammo a destinazione. Anche qui l'accoglienza fu enorme e feste insieme tutte le sere. A nostra disposizione vi erano tantissimi giovani volontari del paese che ci soddisfecero in ogni nostra minima esigenza, e i vigili del fuoco che di notte presenziavano nella nostra scuola. In quel paesino partecipammo alle catechesi più belle e avvincenti, in particolare quella di don Erio e del vescovo Francesco di Vercelli. Il giorno seguente, dopo una tappa a Kalvaria per la S.Messa con tutta la diocesi di Modena, visitammo i campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau: un'esperienza forte e unica, che tutto il mondo ha potuto seguire durante la visita silenziosa ma eloquente di Papa Francesco. Il giorno dopo giungemmo a Cracovia. L'aria era diversa, i ragazzi e le persone erano davvero tante, la gioia e la felicità si riuscivano a percepire. La confusione e il caos esprimevano la vita di noi giovani di tutto il mondo che ci ritrovavamo in quel luogo per un unico elemento in comune: riscoprire insieme la fede con gioia, ma pure in condizioni di non lievi difficoltà! Mercoledì 27 fu la giornata del pellegrinaggio di tutti gli italiani al santuario della Divina Misericordia, dove il cardinale Bagnasco ha celebrato la S.Messa, seguita da una bella festa animata da diversi cantanti italiani, come Renzo Arbore, i Nomadi e il rapper Moreno.

Giovedì 28 agosto partecipammo sotto una pioggia battente alla cerimonia d'accoglienza di Papa Francesco nel parco di Blonia, dove ascoltammo il suo primo forte discorso. Venerdì 29 agosto, noi modenesi ci siamo recati per la Via Crucis a Zakopane, nel santuario della Madonna di Fatima, consacrato dall'allora vescovo di Cracovia, Karol Wojtyła. Finalmente, un po' affaticati da quelle due settimane, arrivarono i giorni tanto attesi di sabato e domenica, i giorni della veglia e della celebrazione della S.Messa con Papa Francesco. Non sapevamo esattamente come e in quanto tempo saremmo giunti a destinazione e in che condizioni avremmo passato quella notte, ma dopo diverse ore di cammino e un caldo sfiancante (indimenticabili le persone e i bambini che nelle vie che attraversavamo, ci sostenevano donandoci frutta e acqua fresca o anche solo regalandoci un affettuoso saluto e grandi sorrisi) giungemmo al Campus Misericordiae, un'enorme distesa di puntini colorati che, col passare delle ore, aumentavano sempre più. Non ci rendemmo conto di quanti fossimo, fino a quando nel maxischermo passarono immagini del campo viste dall'alto: incredibili e indescrivibili le emozioni che

provammo in quel momento. In quel contesto le parole di papa Francesco "No a giovani divano, sì a giovani con le scarpe!" rimbombarono nel nostro cuore e ce lo riempì. Tutti quanti sentimmo una forza, una spinta in più, a sentirci giovani davvero e a mostrarlo al mondo intero. Questa è la Gmg, questa è l'esperienza che solo chi ha la possibilità di vivere, ha il compito di riportarla e raccontarla alla propria comunità e a tutto il resto del mondo. Durante il viaggio di ritorno sul mitico bus 5, il nostro vescovo don Erio ci propose la domanda "cosa vi rimarrà di questa esperienza?". A tutti, compresi a quelli che prima di partire erano un po' scettici, fu chiaro che dopo questa esperienza il nostro cuore sarebbe tornato a casa più grande. Tutti noi avevamo accolto a braccia aperte l'inatteso, e per esprimerlo sono state molteplici le parole chiave utilizzate: fede, essenzialità, ospitalità, gioia, conoscenza, comunione, perdono, pace, amicizia, misericordia, legami, emozione, condivisione, accoglienza, nuove esperienze, nuovi progetti... Come ci ha insegnato anche Giovanni Paolo II "essere cristiani significa aprire le porte a Cristo" e noi abbiamo deciso di ripartire da questa fantastica esperienza che è stata, è e sarà una delle più emozionanti della nostra vita. A questa bella testimonianza dei giovani della GMG vogliamo aggiungere quella dei nostri ragazzi al campo estivo, dal 9 al 13 agosto a Iola di Montese. Il tema era la "Misericordia", argomento obbligato in questo anno giubilare. Così abbiamo considerato tra le beatitudini quella di "beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia", commentandola con le parabole della pecorella smarrita e quella del figliol prodigo o del Padre misericordioso. In tempo di guerre, terrorismo e violenze inaudite, la vera speranza per il mondo viene dal messaggio di fratellanza del Vangelo. Così, proprio in contrasto con i crimini terribili di questi tempi, abbiamo guardato all'esempio concreto dei "giusti tra le nazioni", scoprendo le opere compiute dal corridore Gino Bartali per salvare molti perseguitati, come pure gli stratagemmi del sacerdote modenese don Arrigo Beccari per nascondere e salvare molti giovani ebrei, e il sacrificio del beato Odoardo Focherini che, per aver salvato oltre 100 ebrei, morì martire nel campo di concentramento di Hersbruck in Germania. Nel mondo c'è tanto male, ma noi vogliamo seguire gli esempi positivi ed essere una forza di bene nella società; ce lo chiedono il Signore, Papa Francesco e la Chiesa. Un bel programma da continuare insieme ad altri amici che vorranno unirsi a noi.

provammo in quel momento. In quel contesto le parole di papa Francesco "No a giovani divano, sì a giovani con le scarpe!" rimbombarono nel nostro cuore e ce lo riempì. Tutti quanti sentimmo una forza, una spinta in più, a sentirci giovani davvero e a mostrarlo al mondo intero.

Questa è la Gmg, questa è l'esperienza che solo chi ha la possibilità di vivere, ha il compito di riportarla e raccontarla alla propria comunità e a tutto il resto del mondo.

Durante il viaggio di ritorno sul mitico bus 5, il nostro vescovo don Erio ci propose la domanda "cosa vi rimarrà di questa esperienza?". A tutti, compresi a quelli che prima di partire erano un po' scettici, fu chiaro che dopo questa esperienza il nostro cuore sarebbe tornato a casa più grande. Tutti noi avevamo accolto a braccia aperte l'inatteso, e per esprimerlo sono state molteplici le parole chiave utilizzate: fede, essenzialità, ospitalità, gioia, conoscenza, comunione, perdono, pace, amicizia, misericordia, legami, emozione, condivisione, accoglienza, nuove esperienze, nuovi progetti... Come ci ha insegnato anche Giovanni Paolo II "essere cristiani significa aprire le porte a Cristo" e noi abbiamo deciso di ripartire da questa fantastica esperienza che è stata, è e sarà una delle più emozionanti della nostra vita.

A questa bella testimonianza dei giovani della GMG vogliamo aggiungere quella dei nostri ragazzi al campo estivo, dal 9 al 13 agosto a Iola di Montese. Il tema era la "Misericordia", argomento obbligato in questo anno giubilare. Così abbiamo considerato tra le beatitudini

quella di "beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia", commentandola con le parabole della pecorella smarrita e quella del figliol prodigo o del Padre misericordioso. In



tempo di guerre,

terrorismo e violenze inaudite, la vera speranza per il mondo viene dal messaggio di fratellanza del Vangelo. Così, proprio in contrasto con i crimini terribili di questi tempi, abbiamo guardato all'esempio concreto dei "giusti tra le nazioni", scoprendo le opere compiute dal corridore Gino Bartali per salvare molti perseguitati, come pure gli stratagemmi del sacerdote modenese don Arrigo Beccari per nascondere e salvare molti giovani ebrei, e il sacrificio del beato Odoardo Focherini che, per aver salvato oltre 100 ebrei, morì martire nel campo di concentramento di Hersbruck in Germania. Nel mondo c'è tanto male, ma noi vogliamo seguire gli esempi positivi ed essere una forza di bene nella società; ce lo chiedono il Signore, Papa Francesco e la Chiesa. Un bel programma da continuare insieme ad altri amici che vorranno unirsi a noi.







# Sagra di Pratomaggiore 2016



## MERCOLEDI 14 Settembre

ore 20,30 S. Messa  
ore 21,00 Incontro dei genitori dei ragazzi del catechismo

## SABATO 17 Settembre

ore 14,30 Inizio anno catechistico  
Festa con animazione  
ore 15,30 Apertura Pesca di beneficenza  
ore 18,30 Aperitivo di Benvenuto  
ore 19,30 Apertura stand gastronomico e Osteria dei Santi  
ore 21,00 **CORALI UNITE VAL PANARO - 20 anni insieme**

## DOMENICA 18 Settembre "FAMILY DAY"

ore 11,15 Santa Messa  
mandato ai catechisti per il nuovo anno  
ore 15.30-19.00 Animazione per bambini  
**"MI CI RIPORTI MAMMA"**  
Lecture animate, trucca bimbi, spettacoli di magia, baby dance  
ore 16.00 Torneo di bigliardino per giovani e adulti (da 14 anni)  
ore 18,30 Aperitivo di Benvenuto  
ore 19,30 **Cena insieme**  
Apertura stand gastronomico e Osteria dei Santi  
ore 20,30 Concerto di **"LALO CIBELLI con ELISABETTA SACCHETTI"**

## MERCOLEDI 21 Settembre

ore 20,30 S. Messa  
ore 21,00 **GMG e Campo Estivo:** incontro e testimonianze dei giovani  
partecipa Don Stefano Violi  
incaricato Pastorale Giovani Diocesana

## GIOVEDI 22 Settembre

ore 19,30 Apertura stand gastronomico e Osteria dei Santi  
ore 20,00 **3° TORNEO di BRISCOLA "PRATOCAMPIGLIO 4x4"**

## VENERDI' 23 Settembre

ore 19,30 **INSIEME IN ALLEGRIA**  
Apertura stand gastronomico e Osteria dei Santi  
ore 20,00 **Apertura Stand giovani**  
ore 21,00 **FESTA con la BIRRA "MUSICA LIVE"** dal vivo

## SABATO 24 Settembre

ore 14,30 Momento di preghiera coi ragazzi del catechismo  
ore 14,45 Giochi insieme coi ragazzi  
Animazione, tornei e percorsi con ostacoli aperti a tutti  
ore 18,30 Aperitivo di Benvenuto  
ore 19,30 **CENA INSIEME** - Apertura stand gastronomico e Osteria dei Santi  
ore 20,30 **DISCO RAGA** discoteca per ragazzi con dj Nik Solieri (vietato ai maggiori di 16 anni)

## DOMENICA 25 Settembre

ore 09.30 3<sup>a</sup> Camminata non competitiva  
**"BETTO in SPALLA e CAMMINARE"**  
ore 16.30 **INGRESSO DEL NUOVO PARROCO**  
il Vescovo Mons. Erio Castellucci presenterà alle parrocchie di Formica - Garofalo e Campiglio - Pratomaggiore il nuovo parroco Don Gianfranco Milioli  
Seguirà la celebrazione della Santa Messa  
*Non saranno celebrate le S. Messe delle 11.15 (Pratomaggiore) e delle 18.00 (Campiglio)*  
ore 18,30 Aperitivo di Benvenuto  
ore 19,30 **CENA INSIEME** Apertura stand gastronomico e Osteria dei Santi  
ore 20,30 **Serata di liscio con "GIANNI e CAMILLA"**  
ore 23,00 Lancio delle Lanterne

## GIOVEDI 29 Settembre

**SS. MICHELE, GABRIELE e RAFFAELE Arcangeli**  
ore 20,30 - S. Messa



# Tavernelle

DOMENICA 16 OTTOBRE 2016  
Festa in onore della Madonna di Loreto

## Sagra di Balòs e di Lumégh

### Programma

Ore 9.00 Santa Messa  
Ore 10.00 Gimkana riservata ai bambini  
Ore 12.30 Pranzo della Festa presso "Antica Trattoria Moretto" con menù fisso a prezzo concordato  
Ore 15.30 Palio 26°: competizione sportiva tra le contrade locali:  
Campiglio, Due Ponti, Pratomavore e Tavernelle  
Ore 17.00 Recita del S. Rosario  
Ore 18.00 Consegna del Palio alla contrada vincente  
Il pomeriggio sarà allietato dal Gruppo Musicale "OVER SESSANTA"  
Funzioneranno lo stand dedicato alla cultura e vari punti di ristoro.







Parrocchia Santi Angeli Custodi

# Sagra di Formica

## Giovedì 29 Settembre

Ore 20.00 Confessioni  
Ore 20.30 Santa Messa

## Venerdì 30 Settembre

Ore 20.00 Confessioni  
Ore 20.30 Santa Messa

## Sabato 1 Ottobre

Ore 14.30 Apertura anno catechistico e giochi  
Ore 17.30 Confessioni  
Ore 19.00 S. Messa prefestiva a Formica  
Ore 19.00 Apertura stand gastronomico  
Ore 21.00 Serata musicale con gli "SPENDING REVIEW"

## Domenica 2 Ottobre

Ore 10.00 S. Messa dei Santi Angeli Custodi  
Ore 16.00 S. Messa e benedizione dei bimbi e dei nonni  
Ore 16.45 Lancio dei palloncini  
Ore 19.00 Apertura stand gastronomico  
Ore 21.00 Serata musicale con gli "OVER 60"

## Lunedì 3 Ottobre

Ore 19.00 Apertura stand gastronomico  
Ore 20.30 Serata musicale con LALO CIBELLI ed ELISABETTA SACCHETTI



## Ottobre missionario



Per il mese missionario di ottobre e per la 90ª Giornata Missionaria Mondiale, che quest'anno ricorre domenica 23 ottobre, Papa Francesco ci propone il tema della misericordia.

"Il Giubileo straordinario della Misericordia, che la Chiesa sta vivendo, offre una luce particolare anche alla Giornata Missionaria Mondiale del 2016: ci invita a guardare alla missione "ad gentes" come una grande, immensa opera di misericordia sia spirituale che materiale.

In forza del mandato missionario, la Chiesa si prende cura di quanti non conoscono il Vangelo, perché desidera che tutti siano salvi e giungano a fare esperienza dell'amore del Signore. Essa ha la missione di annunciare la misericordia di Dio, cuore pulsante del Vangelo e di proclamarla in ogni angolo della terra, fino a raggiungere ogni donna, uomo, anziano, giovane e bambino".

Poi il Papa descrive la misericordia di Dio Padre, di Gesù, Figlio di Dio incarnato, e dello Spirito Santo che opera in noi. "Con l'azione dello Spirito Santo noi possiamo diventare misericordiosi come il nostro Padre celeste, imparando ad amare come Lui ci ama e facendo della nostra vita un dono gratuito, un segno della sua bontà. La Chiesa per prima, in mezzo all'umanità, è la comunità che vive della misericordia di Cristo...".

"Auspico pertanto che il popolo santo di Dio eserciti il servizio materno della misericordia, che tanto aiuta ad incontrare e amare il Signore i popoli che ancora non lo conoscono... Ogni popolo e cultura ha diritto di ricevere il messaggio di salvezza che è dono di Dio per tutti. Ciò è tanto più necessario se consideriamo quante ingiustizie, guerre, crisi umanitarie oggi attendono una soluzione. I missionari sanno per esperienza che il Vangelo del perdono e della misericordia può portare gioia e riconciliazione, giustizia e pace".

Papa Francesco conclude il suo messaggio invocando la protezione della Vergine sull'opera missionaria della Chiesa ed esortando tutte le parrocchie ad essere generose nelle offerte ai missionari, che solo con il nostro sostegno potranno realizzare opere di solidarietà e carità così necessarie nelle missioni.

## Rinnovo dei Consigli Pastorali Parrocchiali

Nei prossimi mesi, in ogni parrocchia si devono rinnovare il Consiglio Pastorale e quello degli Affari Economici.

Tali Consigli sono l'espressione della comunità che vive e cammina insieme. E' segno di comunione e collaborazione tra sacerdoti e laici, dove ognuno porta i suoi doni e le sue capacità per il bene di tutta la comunità.

Il compito del Consiglio è promuovere, sostenere, coordinare e verificare tutta l'attività della parrocchia, coinvolgendo tutte le componenti della missione della Chiesa: l'evangelizzazione, la santificazione e le opere di carità.

Il Consiglio Parrocchiale, con carattere consultivo, non è paragonabile ai consigli comunali o statali, dove c'è una maggioranza e un'opposizione. Qui si lavora tutti insieme, pur con punti diversi, segno di una ricchezza di vedute, per arrivare alla scelta migliore e più adatta alla situazione pastorale. E' bene che vengano rappresentate tutte le categorie di persone: donne e uomini, giovani e adulti. Il Consiglio è formato dal parroco, dai laici eletti e da alcuni scelti direttamente dal parroco. Possono essere eletti coloro che hanno compiuto i 18 anni e sono disponibili a tale servizio, mentre sono elettori i fedeli che hanno compiuto i 16 anni di età.

In seguito, con le regole che ci verranno comunicate dal Vescovo e dalla Diocesi, si fisseranno le domeniche delle elezioni.

## Terremoto

Non possiamo entrare nelle nostre case col giornalino senza accennare al terribile terremoto da poco avvenuto in centro Italia, con circa 300 morti, innumerevoli feriti, tanti senza casa, senza niente...

Noi vogliamo essere loro vicini con la compassione, la preghiera e l'aiuto concreto. Le parrocchie sono tutte attivate per dare loro aiuto. Intanto, Domenica 18 Settembre, insieme a tutta la Chiesa italiana, raccoglieremo le offerte per questa causa.

